

## Questione latte

# Federdistribuzione: disponibilità nei confronti delle proposte formulate dal Mipaaf per il sostegno del latte italiano

Milano, 9 novembre 2015 – In relazione alle dichiarazioni di Coldiretti "...domani "guerra" si sposta nei supermercati..", Federdistribuzione fa presente di aver dato disponibilità alle proposte formulate dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali a fine primavera 2015 che prevedevano operazioni di supporto alla produzione italiana di latte.

Federdistribuzione è in attesa che le proposte formulate a suo tempo trovino una concreta attuazione.

La Federazione auspica che la comunicazione che Coldiretti intende effettuare domani presso Centri Commerciali e supermercati non crei disagi ai consumatori.

### Per ulteriori informazioni

#### Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne  
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415  
[comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa  
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359  
[ernesto.bonetti@federdistribuzione.it](mailto:ernesto.bonetti@federdistribuzione.it)

**Federdistribuzione** è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2015 hanno realizzato, in base ai dati 2014, un giro d'affari di 61,7 miliardi di euro (di cui 8,5 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,5% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.100 punti vendita (di cui 7.500 in franchising) e danno occupazione a 223.500 addetti. Rappresentano, infine, il 29,1% del valore dei consumi commercializzabili.